

5. LA SICUREZZA SUL LAVORO

L'ormai consolidata struttura organizzativa del Settore Sicurezza del Servizio, nell'annata solare 2017 ha mantenuto le imprescindibili fondamenta dei requisiti documentali cogenti a livello legislativo, comprendenti tutte le tipologie di analisi specifica delle esposizioni ai rischi collegati ad ogni attività che coinvolge i suoi lavoratori, per mezzo di costanti procedure di monitoraggio quotidiano, di implementazione e/o aggiornamento.

Per il Servizio, il tutto viene disciplinato da una chiara individuazione e distribuzione delle responsabilità, dalle mansioni, con l'identificazione concreta delle attività svolte e con tutte le prerogative annesse.

Il programma di attuazione delle misure di prevenzione e protezione per l'anno 2017, vagliato ed emesso nella riunione periodica, è stato seguito nei suoi gradi di priorità. L'aggiornamento dei Documenti di Valutazione dei Rischi è stato portato alla totalità dello stato di attuazione, mentre si è continuato con la redazione di Piani Operativi di Sicurezza per le attività svolte dal personale operaio del Servizio (attività fieristiche, edili, grandi eventi, etc.), di D.U.V.R.I. anche per gli affidamenti esterni (es. carico/scarico legname), delle autorizzazioni alle manutenzioni e delle informative sui rischi per le attività di breve durata eseguite dalle imprese appaltatrici presso il Cantiere Centrale ed il Parco "Asburgico" di Levico.

È stata ulteriormente potenziata e redatta la modulistica inerente le procedure previste dalla Certificazione BS OHSAS 18001:2007, si sono capitalizzati e fatti fruttare nuovi criteri di scelta per talune analisi, anche filtrando l'ambito delle caratteristiche tecniche, unendoli alla parte dei codici di comportamento per i lavoratori ed alle buone prassi per prevenire i rischi di infortuni e di malattie professionali.

Il Settore Sicurezza ha approfondito il peso ed il valore della programmazione di tutti i processi lavorativi del Servizio, per ridurre al minimo i fattori ed i livelli di esposizione ai rischi, con il monitoraggio delle istruzioni operative di sicurezza, le eventuali rettifiche da far subentrare, per migliorare la definizione delle misure di prevenzione e protezione, partendo dalle capacità professionali, dalle formazione e dall'addestramento richiesti ai lavoratori.

L'attività formativa dei dipendenti è stata studiata e disciplinata sia per mezzo dell'offerta contenuta nel piano annuale della Società consortile TSM, sia con prassi specifiche e su misura, chiamate iniziative settoriali / trasversali, disgiunte e non contemplate per gli argomenti trattati dal medesimo piano.

L'istruzione, la formazione e l'addestramento del personale sono da sempre un investimento inderogabile per il Servizio, per poter raggiungere un elevato standard di risultati sui luoghi di lavoro, partendo dal rispetto dei requisiti di sicurezza delle apparecchiature / macchinari utilizzati, passando per l'innovazione ed il miglioramento, per arrivare ad una strategia orientata non solo al risultato da conseguire, ma anche alle misure di innovazione e miglioramento.

Vi è stata indubbiamente una crescita generale della cultura organizzativa del Servizio, divenuta più moderna, basata su conoscenze tecnico-specialistiche mirate e coerenti con gli scenari di competenza.

Il Sistema di Gestione adottato dal Servizio, con le sue funzionalità eterogenee, si è dimostrato un investimento adeguato ed efficace.

Nel corso dell'anno 2017, infine, è stata espletata a cura dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, la gara telematica per l'affidamento, mediante trattativa privata previo confronto concorrenziale, dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

LA SICUREZZA SUL LAVORO: Analisi degli infortuni.

Per la parte che riguarda la gestione degli eventuali infortuni e degli incidenti accaduti, e sulle parallele potenzialità in termini di prevenzione, il contesto del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul LAVORO (SGSSL), conforme alla norma OHSAS 18001:2007 ed adottato dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale già dall'anno 2015, ha insegnato molte cose su come potenziare ed incrementare la "materia" sicurezza nei propri ambienti lavorativi.

Ciò ha significato adoperarsi in multiformi ed anche complessi ambiti, passando per distinte funzioni che abbiano specifica competenza, affinché l'approfondimento dell'argomento divenga parte costitutiva e basilare della politica e della strategia aziendale. L'organizzazione pertinente del Servizio è caratterizzata dalla definizione di obiettivi e dall'assunzione di impegni per un miglioramento favorevole, regolare ed uniforme delle condizioni di salute e sicurezza dei propri lavoratori.

La pianificazione delle attività di prevenzione e protezione, avviene secondo una scala di priorità evidenziata dalla Documento di Valutazione dei Rischi, con l'individuazione di compiti e responsabilità per ogni figura aziendale (non solo per le figure specificamente deputate come R.S.P.P., M.C., R.L.S.), con una stabile regia di informazione rispetto ai compiti ed alle responsabilità di ognuno.

Il Servizio si avvale di procedure operative in ambito preventivo per tutte le proprie attività, non solo per quelle rimarcate come critiche, gestendo in maniera scrupolosa ed avveduta l'organizzazione dei dispositivi di protezione individuale, la gestione della informazione, formazione ed addestramento, la gestione della sorveglianza sanitaria e la gestione dell'emergenza, le eventuali correzioni, le disposizioni in merito e loro divulgazioni.

Il trattamento di eventuali "non conformità (N.C.)" riferite a materiali utilizzati, attrezzature / apparecchiature, luoghi di lavoro, processi od attività svolte le cui caratteristiche o modalità di effettuazione si discostino dai requisiti definiti dalla politica aziendale per la Sicurezza o dal Sistema Sicurezza aziendale, comporta un percorso quotidiano affinché le stesse vengano governate e vigilate in modo controllato, vista la loro possibilità di misurazione in una qualunque area. Inoltre, vengono attivate verifiche periodiche, attraverso audit interni e verifiche ispettive interne, a controllo delle supponibili criticità in relazione agli obiettivi e agli indicatori fissati.

Il riesame periodico della Direzione, quindi del Dirigente del Servizio, infine, ha lo scopo di analizzare l'andamento del SGSSL sulla base degli indicatori controllati, risolvere eventuali non conformità riscontrate nel corso delle verifiche, raccogliendo ed approfondendo precisi dati, e ponendo ulteriori obiettivi di miglioramento.

Per l'anno 2017 il monitoraggio effettuato dal Servizio non ha rilevato alcuna "non conformità" (maggiore o minore) per le proprie attività, nella cerchia delle violazioni alle leggi vigenti in materia, oppure il protrarsi o il ripetersi di condizioni che abbiano dato luogo a situazioni di immediato pericolo per la salute o la sicurezza dei propri lavoratori.

Esaminando gli infortuni occorsi nel corso dell'anno 2017, l'indice di frequenza e quello di gravità risultano essere nuovamente in costante decremento rispetto a quelli degli anni precedenti.

Si è verificato un solo infortunio, avvenuto contestualmente all'assemblaggio di alcune cassette / teche prefabbricate, per il basculamento di un componente. I giorni persi per l'assenza dal lavoro del lavoratore sono stati 14, per una contusione nella zona cranio – collo – spalla.

In merito a questo accadimento, il Settore Sicurezza ed il Servizio con le sue appropriate figure inserite nella distribuzione delle funzioni della struttura organizzativa, ha fornito nuovamente a tutto il personale dipendente, una serie di precise direttive sulle azioni da adottare, sull'analisi degli accadimenti, sulle eventuali correzioni e raccomandazioni. Con l'ausilio della compilazione del rapporto di infortunio collegato al Sistema di Gestione, che raccoglie gli elementi che hanno concorso alla "non conformità", sono state predisposte le adeguate azioni correttive finalizzate ad evitare che circostanze analoghe possano ripetersi. Concludendo, non si sono riscontrate carenze ai fini degli iter pianificati nell'ambito della sicurezza, che abbiano reso necessario una rivisitazione di questi alla luce dell'unico evento menzionato.

LA SICUREZZA SUL LAVORO.: Alfagest.

Il Settore Sicurezza, anche per l'anno 2017 si è avvalso del software Alfagest, una suite completa in continua evoluzione e maturazione di moduli collegati fra loro per programmare, eseguire, monitorare e migliorare i processi all'interno della sede del Servizio, delle sedi periferiche con le pertinenti attività svolte, dei cantieri esterni con le squadre in azione. Ogni modulo è dedicato ad una specifica attività (Sicurezza – Ambiente / Manutenzioni / Valutazione dei Rischi / Sistema di Gestione / Dipendenti / etc.), è guidato da tabelle precaricate che aiutano l'inserimento dei dati relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro, la qualità e l'ambiente.

Nel corso dell'anno 2017 si è provveduto all'aggiornamento costante dell'anagrafica del personale lavoratore dipendente P.A.T., sia di quello direttamente assunto con contratto di tipo privatistico dallo stesso Servizio. È stato caricato e storicizzato tutto il percorso formativo nell'ambito della salute e della sicurezza, dall'anno 2007 all'attualità compresa l'archiviazione degli attestati di frequenza. È stato ultimato l'inserimento di tutte le sorveglianze sanitarie del personale, dalla loro data di assunzione in poi, ed anche per questa gestione sono state storicizzate ed archiviate le connesse documentazioni.

Sono stati creati e migliorati dei registri *ad hoc* per la gestione degli eventuali infortuni e per le assenze per malattia, si è proceduto alla predisposizione di un registro per la gestione dei D.P.I. con le relative anagrafiche e la movimentazione degli stessi. Sono stati caricati nel sistema tutti i luoghi di lavoro con gli associati allegati, la parte documentale grafica (planimetrie, prospetti, sezioni, etc.), le certificazioni degli impianti ed i controlli degli stessi; stessa procedura è stata portata a termine per tutte le attrezzature / apparecchiature di lavoro del Servizio e parzialmente per le sostanze in uso negli ambienti di lavoro.

Sono state interamente caricate le attività lavorative (schede allegate al D.V.R.) ed i relativi rischi.

Infine, si è provveduto ad implementare le anagrafiche degli edifici, quelle delle macchine e delle attrezzature con i relativi adempimenti legislativi e le relative manutenzioni.

È stato creato un apposito registro per il trattamento delle "non conformità".

